

# **Progetto per un osservatorio sui rapporti tra piccole e medie imprese e sistema finanziario**

Gruppo di lavoro:

*Stefano Caselli*

*Stefano Cosma*

*Stefano Dell'Atti*

*Stefano Miani*

*Luciano Munari*

*Mario Valletta*

Novara, 9 settembre 2011

## Finalità del progetto

- Aumentare la visibilità esterna dell'Associazione
- Fungere da occasione di coinvolgimento degli associati
- Costruire una base dati utilizzabile dagli associati per le loro ricerche

# Obiettivi

- Dopo una attenta riflessione sulle alternative esistenti si è optato per la realizzazione di un osservatorio sui rapporti tra piccole e medie imprese e sistema finanziario.
- Obiettivo dell'osservatorio è di seguire nel tempo l'evoluzione delle relazioni tra le piccole e medie imprese e il sistema finanziario, con particolare riferimento alle banche, individuandone i problemi e suggerendo modalità di soluzione, attraverso una indagine annuale.
- La creazione di una base dati che dia continuità all'analisi del tema delle PMI.
- La possibilità di aprire spazi di riflessione su temi “caldi” o “rilevanti” di anno in anno.

# Caratteristiche

- L'osservatorio si basa su una ricerca annuale condotta tramite questionario su un campione di piccole e medie imprese con fatturato compreso tra 1 e 20 milioni di euro.
- La significatività del campione dovrà essere riferita almeno a livello di aree Nielsen.
- Rispetto alle esperienze in corso, l'osservatorio di Adeimf dovrebbe distinguersi per il forte accento sugli aspetti qualitativi delle relazioni tra le PMI e gli intermediari finanziari. In particolare, si cercherà di capire il grado di soddisfazione dei servizi bancari e di approfondire il tema del rapporto tra struttura finanziaria - prodotti finanziari - impatto sulla crescita e internazionalizzazione delle imprese. In una fase successiva si integrerà l'analisi con una valutazione del gap di percezione con le banche.

## Caratteristiche

- L'osservatorio si baserà su una indagine standard, ripetuta annualmente, più una parte focalizzata su un tema di attualità, più una eventuale parte di approfondimento “locale” (con riferimento alla composizione e dimensione del campione), a discrezione dei singoli soci che parteciperanno all'iniziativa.
- La parte standard e l'approfondimento annuale dovrebbe avere una regia centralizzata, anche se aperta alla collaborazione di altri associati non membri del consiglio.
- Quale partner dell'iniziativa si è deciso di coinvolgere le Camere di commercio, partendo dall'Unione Nazionale e coinvolgendo le Unioni regionali.

# Caratteristiche

- La parte standard dell'indagine avrà come base un questionario da erogare alle imprese o per intervista telefonica o per via telematica. La struttura definitiva del questionario, la tipologia e la dimensione del campione, la modalità di erogazione (e quindi i costi dell'iniziativa) verranno definite insieme al partner e in accordo con gli associati che intendessero partecipare all'iniziativa.
- La ricerca dovrà condurre ad un rapporto annuale. L'occasione della presentazione potrebbero essere le giornate dell'economia organizzate dalle Camere di Commercio.
- La partnership con le Camere di Commercio dovrebbe favorire la partecipazione diretta degli associati alla presentazione dei risultati.

# Tempi

- Entro fine *ottobre*: costituzione del gruppo di lavoro, coinvolgimento del partner, definizione del questionario
- Entro fine *novembre*: individuazione del campione di imprese da contattare
- Entro fine *marzo*: raccolta dei questionari
- Entro fine *aprile*: elaborazione dei questionari e stesura del rapporto

# Contenuti di massima del questionario

- Capacità dell'impresa di capire i suoi bisogni finanziari (fa autodiagnosi?, come?, si è fatta fare un rating?, da chi?)
- Quali informazioni si scambiano con la banca? (dopo la crisi cosa e come è cambiato?)
- Chi in azienda tiene i rapporti con le banche? Con chi? (velocità del cambiamento del referente)
- Frequenza dei contatti con la banca (chi prende più frequentemente l'iniziativa?)
- Grado di proattività delle banche nelle proposte
- Tabella servizi/banche utilizzate
- Elasticità alle condizioni praticate dalle banche

# Contenuti di massima del questionario

- Cambiamenti nella richiesta di garanzie
- Valutazione del rapporto con le banche (per tipologie di banche)
- Criteri di distribuzione del lavoro sulle banche (anche con riferimento ai rapporti personali dell'imprenditore rispetto a quelli dell'azienda)
- Eventuale utilizzo di intermediari nel rapporto con le banche
- Utilizzo dei confidi (chi ha preso l'iniziativa, grado di soddisfazione, costi, garanzie)
- Sviluppo del capitale di rischio (atteggiamento degli imprenditori, eventuale ruolo di private equity, finanziarie regionali)

# Contenuti di massima del questionario

- Descrittori dell'azienda:
  - fatturato, oneri finanziari, risultato operativo, utili
  - grado di internazionalizzazione
  - tabella con alcuni dati di stato patrimoniale
  - eventuale appartenenza a un distretto, filiera, network
  - tipo di controllo/governance
  - eventuale struttura a gruppo
  - prospettive previste per domanda di credito, investimenti, fatturato

# Domande

- Qual è il grado di condivisione delle finalità dell'iniziativa?
- Come si giudica l'obiettivo e l'ambito della ricerca?
- Qual è il grado di condivisione delle caratteristiche dell'indagine?
- Chi è interessato a partecipare?
- La manifestazione di interesse può essere fatta inviando una mail a [luciano.munari@unipr.it](mailto:luciano.munari@unipr.it) entro la fine di settembre.